

Siracusa. Pronto il presepe sommerso di Ortigia. L'inaugurazione l'8 dicembre

E' pronto il presepe subacqueo che dall'8 dicembre al 7 gennaio prossimo sarà allestito nelle acque di via Riva Forte Gallo. L'iniziativa è del gruppo volontari Ross della Protezione civile, insieme al consiglio di circoscrizione Ortigia e all'associazione "Diversamente Uguali", con il sostegno degli assessorati a Ortigia e alla Risorsa Mare. Nove statue realizzate in vetroresina, raffiguranti la natività, saranno immerse, con l'ausilio del gruppo sommozzatori, nei fondali di fronte al palazzo dell'Inail, all'altezza del ponte Umbertino, con un'illuminazione notturna che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbero dare maggiore risalto alla realizzazione e regalare un'immagine ancor più suggestiva dell'ingresso del centro storico. Il presepe è stato presentato questa mattina nella sede dell'associazione, in via Modica, dai volontari del Ross, presieduto da Carmelo Bianchini. Un'anteprima offerta in una data importante per il gruppo, che festeggia oggi i suoi primi 14 anni di attività sul territorio. "L'iniziativa- spiega Bianchini- rappresenta una novità per Siracusa. La dedichiamo a Alberto Vasile, scomparso un anno fa a causa di un incidente stradale. E' anche un modo per esaltare la bellezza del mare di Ortigia , un gioiello che merita di essere valorizzato in tutti i modi possibili". Le statue sono state dipinte dai ragazzi disabili dell'associazione, mentre l'illuminazione sarà affidata ad una ditta del settore, che ha garantito la propria prestazione gratuita. Anche il centro servizi volontariato etneo sta facendo la propria parte, sostenendo economicamente l'iniziativa. Alcune settimane fa, i sommozzatori volontari hanno bonificato i fondali, per prepararli ad ospitare il presepe. L'inaugurazione è prevista, dunque, per il giorno

dell'Immacolata e sarà preceduta da una breve processione.

Siracusa. Tassa di soggiorno, Italia: "Finalmente la possibilità di promuovere la città"

“L’istituzione della tassa di soggiorno rappresenta una buona occasione per la promozione ed il rilancio del turismo a Siracusa”. L’assessore alle Politiche turistiche, Francesco Italia ne è fermamente convinto e così , questa mattina, commenta l’approvazione da parte del consiglio comunale del regolamento sull’istituzione dell’imposta a carico dei turisti che decideranno di pernottare nel capoluogo. “Sono soddisfatto- spiega Italia- perchè il “via libera” è arrivato al termine di un percorso di concertazione con gli operatori del settore. Un dialogo che ha avuto anche momenti di dissenso, come è giusto che sia. L’assise cittadina ha approvato anche alcuni emendamenti migliorativi, segno che da chiunque arrivino le proposte, se valide, ottengono da questa maggioranza la piena condivisione”. Italia si riferisce ad alcune agevolazioni rivolte ai giovani, agli anziani e a chi soggiorna in città per ragioni diverse da quelle turistiche. “Mi preme sottolineare- prosegue l’assessore al Turismo- che la tassa di soggiorno non riguarderà in alcun modo strutture economiche, spesso soluzioni preferite dai giovani, come gli ostelli della gioventù, i campeggi e gli agriturismo”. Inutili, secondo il vice sindaco, le polemiche, già fatte presenti ieri sera in consiglio comunale da alcuni esponenti dell’opposizione, circa l’impiego degli introiti dell’imposta

di soggiorno. “E’ una tassa di scopo- puntualizza Italia- Non ci possono essere misteri sull’impiego dei fondi che ne derivano. Saranno necessariamente impiegati nel settore turistico: promozione, servizi, info point, realizzazione di piantine della città che, paradossalmente, non esistono, film commission e manutenzione di strutture culturali e turistiche. Il turista va accolto, informato e guidato. Ai visitatori deve anche essere chiesto, prima della partenza, un feed back, come succede nelle altre città che hanno già da tempo istituito la tassa di soggiorno”. Sulle tariffe stabilite, Italia è chiaro. “Sbaglia chi osserva, come fosse un punto a nostro svantaggio, che Catania impone un pagamento più basso. Siracusa è ben altro. Forse – conclude l’assessore – dovremmo abbandonare questa sorta di senso di inferiorità che ci contraddistingue e che frena il nostro sviluppo”

Canicattini. "Via libera" al Piano triennale delle Opere Pubbliche. "Ok" del consiglio comunale anche all'Aro "Valle degli Iblei"

“Si” all’Aro “Valle degli Iblei” e al Piano Triennale delle Opere Pubbliche di Canicattini. Il consiglio comunale ha dato il “via libera” ieri sera, in prosecuzione della seduta precedente, nel corso della quale la cittadina della zona montana ha deciso di tornare alla Tarsu, anziché imporre il pagamento della più alta Tares. Condivise anche le scelte compiute ieri sera. Nel caso dell’istituzione dell’area di

raccolta ottimale, si trattava di un passaggio praticamente scontato, come prevede la ri-forma della gestione dei rifiuti in Sicilia. L'Aro "Valle degli Iblei" è una struttura consortile, che vede insieme i sette comuni dell'area montana. Il piano triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato dopo un serrato dibattito, concentrato su uno dei progetti inseriti dalla giunta retta da Paolo Amenta nella programmazione triennale: l'allargamento di via Alfeo, poi "cassato", su proposta di Gaetano Amenta, per consentire il "via libera", concesso all'unanimità, del piano triennale. "Non un libro dei sogni- ha garantito il sindaco- ma la possibilità di vedere, nel giro di pochi anni, delle profonde e positive trasformazioni della città".

Siracusa. Domenica mattina la sfilata di carrozze tipiche per le vie di Ortigia

Una sfilata a cavallo di carrozze tipiche attraverso il centro storico di Siracusa. E' una delle iniziative che la circoscrizione Ortigia ha studiato per il periodo natalizio. La sfilata è stata programmata per domenica mattina. Partirà alle 10 dal molto Sant'Antonio e percorrerà via Malta, il ponte Umbertino, via dei Mille, via Mazzini, porta Marina, salendo poi per via Ruggero Settimo, passeggio Adorno, largo Aretusa, via Maniace, via Abela e lungomare di Ortigia. Il tragitto proseguirà per via Eolo, lungomare di Levante, via Trieste e nuovamente il ponte Umbertino, corso Umberto, fino a piazzale Marconi e via Tripoli. Il rientro al molto Sant'Antonio è previsto per mezzogiorno. L'iniziativa viene realizzata con l'associazione ippica "Ciane Ranch" . La

mattinata si concluderà con la premiazione e la consegna di una targa ricordo.

Siracusa. "Si" del consiglio comunale alla tassa di soggiorno dal primo dicembre. Ecco come funziona

Dal primo dicembre i turisti che pernoveranno a Siracusa pagheranno la tassa di soggiorno. Il consiglio comunale, a maggioranza (3 i voti contrari) ha dato questa sera il "via libera" al regolamento proposto dalla giunta e alla sua immediata esecutività. Da domenica, dunque, i visitatori pagheranno 1 euro negli alberghi a una e a due stelle; 1,50 in quelli a 3 stelle; 2 nei 4 stelle; 2,50 nei 5 stelle oltre il prezzo della camera. I B&B riscuoteranno 1 euro se a una o due stelle; 2 euro se a tre stelle; negli appartamenti per vacanze e nelle case ferie il balzello è di 1,50 euro. Nei residence a una o a due stelle si pagherà 1 euro; 1,50 euro se a tre stelle. Infine, nei villaggi turistici a due stelle la tassa di soggiorno è di 1 euro; è di 1,50 in quelle a tre stelle; ed è di 2 euro nei 4 stelle. Il regolamento approvato è stato illustrato, ad inizio seduta, dall'assessore al Turismo, Francesco Italia. L'imposta è a carico dei "non residenti ospiti in strutture ricettive, fino a 4 pernottamenti consecutivi e servirà a finanziare gli interventi contenuti nel bilancio di previsione destinati al turismo, in termini di servizi pubblici locali e di manutenzione, fruizione e

recupero dei beni culturali". Niente tassa di soggiorno per chi sceglie il campeggio, gli agriturismi e gli ostelli della gioventù. La riscossione è affidata ai gestori, "che sono tenuti a informare gli ospiti con avvisi affissi nelle strutture. Non pagano i bambini sotto i 12 anni e gli ultraottantenni. Niente tassa per gli invalidi al 100 per cento e per chi assiste persone ricoverate in strutture sanitarie, uno per paziente o entrambi i genitori, nel caso di minori. Non paga chi interviene per emergenze o calamità. Esenti gli universitari iscritti a Siracusa o che partecipano a scambi culturali, così come il personale che lavora nella struttura ricettiva. Nemmeno gli sposi in viaggio di nozze dovranno versare la tassa di soggiorno. Prevedibile che ne siano esenti anche gli autisti di pullman turistici e gli accompagnatori dei gruppi. Esenzione per gli atleti impegnati in tornei federali e ai soggetti ospitati dalle strutture ai fini di promozione turistica, fino a un massimo di 12 pernottamenti l'anno. Abbattimento del 50 per cento del balzello nei mesi di gennaio, febbraio e novembre. Esenzioni applicate ai volontari di protezione civile impegnati in emergenze o manifestazioni organizzate dal Comune; alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco presenti in città per motivi di servizio. I gestori delle strutture ricettive dovranno versare gli introiti al Comune ogni 3 mesi. Primo pagamento, quindi, entro il prossimo 15 febbraio. Con i fondi che ne deriveranno, il Comune vorrebbe anche sviluppare itinerari turistici e punti di accoglienza e di informazione, incentivi al soggiorno di giovani, famiglie e anziani specie nei periodi di bassa stagione; puntare sul l'aggiornamento professionale; garantire la partecipazione alle spese per alcuni eventi; promuovere il territorio come set di produzioni fotografiche e cinematografiche. Diversi gli interventi critici durante il dibattito, oggi pomeriggio. L'istituzione della tassa di soggiorno è stata contestata da una parte dell'opposizione, anche se qualcuno, pur esprimendo perplessità, ha poi dato espresso voto favorevole. E' il caso di Roberto Di Mauro del Pd. L'ex assessore al Bilancio ha ricordato che la proposta di istituire una tassa di soggiorno era già stata avanzata dalla precedente amministrazione e che il consiglio comunale aveva deciso diversamente, anche per via

di una forte presa di posizione da parte dell'allora opposizione, oggi maggioranza. Chiaro l'intento di mettere in imbarazzo gli esponenti dell'amministrazione Garozzo. "Sì" anche di Alberto Palestro di "Siracusa Democratica", secondo cui sarebbe stato opportuno approvare il provvedimento già quando l'amministrazione Visentin lo ha proposto. Compatto il "Partito Democratico", a sostegno della proposta dell'esecutivo. Fortemente critici, invece, Fabio Rodante e Salvo Sorbello. Rodante ha evidenziato la presunta incongruità della cifra che, nel Bilancio di previsione che sarà incardinato domani, viene indicata come entrata relativa all'imposta di soggiorno: 100 mila euro nel 2013. Opinione condivisa anche da Peppe Assenza del Pdl, che ha comunque votato "sì". Sorbello non ha contestato tanto la scelta di istituire la tassa di soggiorno, ma di farlo solo per "ragioni di cassa". Dai banchi del Pd, Francesco Pappalardo ha invece fatto notare le opportunità che questo provvedimento darà al territorio, dotandolo di servizi di cui adesso non dispone. Di Pappalardo la proposta, inserita nel regolamento, di istituire una consulta speciale, con funzioni propositive, composta da rappresentanti istituzionali e di categoria. "Via libera" anche alla proposta di Palestro, di agevolare il finanziamento di iniziative a sostegno del turismo, come manifestazioni tradizionali o comunque identitarie della città. Posticipato a domani il dibattito sulle aliquote Imu.

Siracusa. Tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce: scatta la denuncia

In viale Zecchino tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce una caviglia. Le telecamere di videosorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona lo "inchiodano". E' andata male ad un uomo di 35 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, che adesso dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo, la scorsa notte, avrebbe divelto un paletto di recinzione, prima di tentare di infrangere la vetrina del negozio. L'imprevisto ferimento lo avrebbe costretto a desistere dal suo intento. Quando l'uomo, sottoposto ad obbligo di firma, si è presentato in questura come deve fare, l'amara sorpresa di essere stato smascherato e, quindi, la denuncia. Secondo indiscrezioni, il giovane avrebbe agito, in precedenti occasioni, con la stessa tecnica anche ai danni di altri esercizi commerciali.

Siracusa. Radioterapia continua la protesta di Ermanno Adorno, al quarto

giorno davanti l'Umberto I. "Sarà una battaglia ad ampio raggio"

Resta determinato ad andare avanti nella sua battaglia, che potrebbe, a questo punto, allargarsi alle tante tematiche relative alla sanità pubblica locale Ermanno Adorno, da tre giorni in sciopero della fame nell'androne dell'ospedale "Umberto I" di Siracusa. Un risultato, lo storico esponente della sinistra siracusana lo ha già certamente ottenuto. Ha riportato alta l'attenzione su una lacuna, la mancanza di un servizio di radioterapia nel capoluogo, che è stata spesso, nel tempo, motivo di dibattiti politici e di prese di posizione. Parole, però, fino ad oggi. Da semplice cittadino, invece, Adorno ha "costretto" la classe dirigente a fornire delle risposte e ad annunciare anche quella che dovrebbe essere la tempistica. Adorno non crede alle coincidenze. "Strano che i vertici dell'Asp di Siracusa- commenta – abbiano annunciato l'imminente avvio dei lavori di realizzazione del bunker all'ospedale Rizza proprio nel giorno in cui è partita la mia protesta, che è supportata da centinaia di persone che, con la loro testimonianza, hanno allungato la lista delle necessità impellenti del nostro servizio sanitario". Domani, Adorno potrebbe convocare una conferenza stampa e non è escluso che con lui possa esserci anche il deputato regionale del "Movimento 5 stelle" Stefano Zito. "Dopo anni di battaglie iniziate nel periodo in cui ero sindaco di Priolo e proseguite da deputato sia da me che da altri miei colleghi, finalmente, per i malati di tumore, sarà possibile effettuare la radioterapia anche a Siracusa". E' sicuro Pippo Gianni dopo il colloquio avuto questa mattina con l'assessore alla Sanità Lucia Borsellino ed il presidente della commissione Sanità Giuseppe Di Giacomo. Le somme destinate al servizio sono state reperite attraverso il recupero dei fondi legati al cosiddetto

“Protom”, dopo che la relativa gara era andata deserta. “Un ripiego, questo, che non può essere soddisfacente ma che, comunque, consentono di raggiungere un grande risultato”. La mancanza di radioterapia a Siracusa e i viaggi tra Catania e Ragusa a cui i malati di tumore sono quotidianamente costretti sono “tragica farsa che ha accompagnato la gestione della sanità in Sicilia negli ultimi vent’anni”.

Siracusa aderisce alla giornata internazionale contro la pena di morte

Incontri, momenti di preghiera, una fiaccolata e infine l’illuminazione della Cattedrale, con la benedizione dell’arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo. In questo modo il Comune di Siracusa aderirà, sabato, alla giornata internazionale contro la pena di morte. I dettagli dell’iniziativa saranno illustrati dal vice sindaco, Francesco Italia e dalla responsabile della comunità Sant’ Egidio, Elena Giampapa domani, alle 10,30, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sala “Archimede” del palazzo municipale di piazza Minerva.

Siracusa. Vicenda Sai 8,

Miceli (Cna): "Garanzie per le imprese dell'indotto"

Preoccupazione per il futuro delle imprese che lavorano per conto della Sai 8. La esprime la Cna di Siracusa dopo la sentenza di fallimento della società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia. Le aziende dell'indotto sono 25, con circa 300 dipendenti. Si occupano prevalentemente di manutenzione, installazione e scavi. "Le imprese – spiega Gianpaolo Miceli- stanno continuando a lavorare, per garantire un servizio che è indispensabile per il territorio. Lo fanno per senso di responsabilità, ma è chiaro che attendiamo a breve dei chiarimenti in merito alle prospettive nell'immediato e nel lungo periodo". Secondo indiscrezioni, dopo la sentenza di fallimento, sarebbero stati nominati 3 commissari che decideranno quali saranno i percorsi da intraprendere, anche per garantire i creditori della società. "Le imprese in questione- prosegue Miceli- hanno già avuto in passato un problema di crediti vantati da Sai 8, per circa 600 mila euro complessivi. E' stato stilato un piano di rientro, che la società sta rispettando. Oltre al pregresso, c'è però, evidentemente, l'ordinario. Se non si individuasse una soluzione adeguata, molte delle aziende rischierebbero addirittura la chiusura, basando la maggior parte della loro attività proprio sulle commesse di "Sai 8".

Siracusa. Radioterapia, c'è

il "sì" della Regione: a gennaio l'avvio dei lavori. Poi l'acquisto dei macchinari

La Regione accelera. Il percorso verso la realizzazione del centro di radioterapia a Siracusa appare più vicino. A due giorni dallo sciopero della fame avviato da Ermanno Adorno, l'assessorato regionale della Salute avrebbe comunicato l'ammissione delle Asp di Siracusa e Agrigento ai fondi Po Fesr 2007/2013 per l'acquisto dei due acceleratori lineari, per due milioni e 400 mila euro in totale. Il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale, Mario Zappia esprime soddisfazione e coglie l'occasione per ribadire nuovamente alcuni aspetti della vicenda. "Dal punto di vista tecnico – sottolinea il commissario straordinario – l'azienda è impegnata, da tempo nella realizzazione del bunker nell'area dell'ospedale Rizza di viale Epipoli per il quale l'impresa aggiudicataria ha già consegnato, com'è noto, il progetto esecutivo e a breve consegnerà quelli relativi agli impianti termici ed elettrici. Questo ci consentirà dal prossimo gennaio di far partire i lavori di costruzione, che dovranno concludersi in undici mesi. Con la conferma da parte dell'assessorato, potremo procedere anche con gli adempimenti contrattuali previsti per l'acquisto delle attrezzature, a cui si aggiungeranno quelle complementari che potranno essere acquistate con la donazione di 500 mila euro a suo tempo promessa dal Fondo sociale ex Eternit".